

Flessione generale nei consumi di carburante in Italia

Aumentano i profitti dei petrolieri anche se calano le vendite

Diminuiti dell'1,2 per cento gli impieghi di carburante in gennaio e febbraio — Significativa riduzione dei consumi di gasolio da riscaldamento — Forti incrementi dei prezzi al netto delle tasse

Oggi a Montecitorio

Iniziano gli interrogatori per l'inchiesta sullo scandalo petrolifero

La commissione inquirente per i procedimenti di accusa tornerà a riunirsi stamane a Montecitorio per dare inizio all'inchiesta parlamentare che è stata decisa nei confronti degli ex ministri Ferri e Valsecchi. La commissione inquirente, che si riunirà in assemblea plenaria, cioè con la presenza di tutti i suoi componenti (dieci senatori e dieci deputati), terrà in particolare due riunioni, una in mattinata con inizio alle 9 e l'altra nel pomeriggio con inizio alle 17.

Si concluderanno domenica

Da oggi scioperi e manifestazioni degli studenti

Oggi la giornata di lotta nei Friuli-Venezia Giulia. Domani le astensioni in Toscana e in Liguria

Si svolge oggi la Giornata di lotta degli studenti degli Istituti secondari superiori dei Friuli-Venezia Giulia. Si inaugura così la Settimana promossa dagli organismi studenteschi autonomi. Essa proseguirà domani con lo sciopero regionale della Toscana e della Liguria e poi regione per regione, per il resto della settimana, fino alla conclusione domenica 31 a Roma con l'Assemblea nazionale. All'Assemblea parteciperanno le delegazioni degli organismi di coordinamento provinciali e di zona e gli invitati eletti nelle assemblee di scuola.

La protesta studentesca investe in questo momento anche ai tempi del diritto allo studio e al lavoro, dell'organizzazione degli studi, dell'edilizia scolastica, la questione specifica dei decreti delegati dello stato giuridico, ed in particolare di quello che disciplina gli organi di gestione della scuola, le assemblee, il distretto.

Significativo gesto di protesta

Le dimissioni del prof. Gozzer dal Centro europeo per l'educazione

Il professor Giovanni Gozzer, uno dei migliori esperti scolastici di parte cattolica, si è dimesso dalla carica di direttore del Centro Europeo dell'Educazione che ha sede a Frascati.

Il gesto di protesta di Gozzer è stato provocato dalla pretesa del ministro Malfatti di strumentalizzare il Centro Europeo per fare propaganda tra gli insegnanti sui decreti delegati.

Poiché il professor Gozzer aveva già criticato l'antidemocraticità e la ristrettezza dei testi ministeriali, alla pretesa di Malfatti di far organizza-

Per i decreti delegati

Oggi nuovo incontro Confederazioni-ministro P. I.

Slasera si incontrano nuovamente i rappresentanti della Federazione unitaria CGIL, CISL e UIL e dei sindacati confederali della scuola. Il ministro si è impegnato a presentare fra oggi ed il 2 aprile la bozza del decreto sullo stato giuridico del personale non insegnante e quella sulla sperimentazione.

Nell'incontro di venerdì scorso i sindacati confederali avevano già presentato al ministro le richieste sia per gli organi collegiali che per il secondo decreto, quello cioè dei diritti e i doveri dei in-

Nel primi due mesi di questo anno i consumi dei prodotti petroliferi hanno subito, nel nostro Paese, una contrazione dell'1,2 per cento. Secondo i dati forniti dalla Unione petrolifera (compagnie associate) le vendite di benzina per le automobili sono state pari a un milione e 540 mila tonnellate, contro un milione e 585 mila tonnellate vendute nello stesso periodo del 1973 (meno 2,8 per cento). Nel solo mese di febbraio il calo di queste vendite è stato del 6,5 per cento, sempre rapportato al corrispondente mese dell'anno scorso.

La flessione delle vendite di gasolio, sempre nel periodo gennaio - febbraio '74, è stata del 5,2 per cento, pur essendo cresciuti i consumi della autotrazione (835 mila tonnellate; più 12,1 per cento), mentre hanno subito un lieve decremento quelli del riscaldamento, con due milioni e 900 mila tonnellate complessive, pari al 9,4 per cento in meno.

Le vendite di olio combustibile, infine, sono state di sette milioni e 600 mila tonnellate (meno 2,6 per cento). In questo « comparto » sono risultate in aumento le vendite « termiche » (più 14 per cento) e in diminuzione quelle industriali (meno 2,9 per cento) e da riscaldamento (meno 2,5 per cento).

Il quadro appare preoccupante e si presta ad alcune considerazioni preliminari. Anzitutto è da rilevare che prendendo per buoni i dati della Unione petrolifera — nonostante l'aumento del prezzo e le « domeniche austere », i consumi di benzina calano in modo consistente rispetto a quelli, ad esempio, dei carburanti per il riscaldamento, mentre sono addirittura aumentati i consumi di gasolio per l'autotrazione (camion, autobus).

Ciò significa che, di fronte al caos imperante nelle nostre città e alla assoluta inadeguatezza dei mezzi pubblici di trasporto, una grande massa di cittadini ha dovuto utilizzare la propria autotrazione affrontando spese esorbitanti.

Naturalmente, per le prime settimane dell'autunno, anche le compagnie hanno subito un lieve decremento dei consumi petroliferi, in quanto i prezzi non erano ancora stati aumentati. Ma va precisato in proposito che i consumi di tutti i carburanti sono calati a gennaio in modo assai limitato. In tutto il primo bimestre, infatti, la riduzione di tali consumi è stata globalmente pari all'1,2 per cento, mentre solo a febbraio è stata del 4,5 per cento.

Va considerato, oltre a ciò, che le società petrolifere hanno potuto « sopportare » molto agevolmente le conseguenze della riduzione dei consumi, avendo realizzato, nel 1973, un aumento dei profitti pari ad almeno 400 miliardi (60 mila unità ufficialmente dichiarati soltanto l'AGIP).

Prima dei rincari dello scorso febbraio, infatti, i petrolieri incassavano per ogni quintale di super (che rappresenta la sezione di mercato della benzina globalmente utilizzata in Italia) 8452 lire, comprese le percentuali dei gestori delle pompe di distribuzione.

Ciò inteso per il petrolio liquido era pari a 4.610 lire il quintale; oggi sono pari a 7015 lire il quintale. Quelli per il gasolio da riscaldamento (490 lire il quintale, quelli per l'olio combustibile denso da 2710 a 4490. Quelli per l'olio combustibile denso da 1920 a 3420).

Va notato, al riguardo, che questi « incassi » sono al netto delle imposte di fabbricazione e dell'IVA, sono cioè « puliti », ad eccezione delle percentuali dovute ai distributori, che, peraltro, risultano assai contenute (sul 3,5 per cento in media). A quanto saranno quindi i profitti netti delle compagnie con i nuovi prezzi?

Questo calcolo può essere fatto soltanto per approssimazione, non essendo possibile prevedere, fra l'altro, se e a che punto la decisione di aumentare si stabilizzerà. Si può precisare, tuttavia, che le raffinerie italiane con 100 tonnellate di greggio producono circa 15 tonnellate di benzina super, 10 tonnellate di benzina normale, 34 tonnellate di olio combustibile denso, 11 tonnellate di olio combustibile leggero, 5 di gas da petrolio liquefatti.

Come si vede, l'incidenza percentuale del greggio sulla produzione dei carburanti varia a seconda dei tipi. Il fatto è che, in ogni caso, viene utilizzato quasi per intero. Orbene, al momento di aumentare i prezzi di tutti i prodotti petroliferi, si è detto che la decisione era insostenibile in quanto i costi del greggio avevano subito forti incrementi. L'Unione petrolifera asseriva, al riguardo, che i costi erano pressoché raddoppiati, e si aggiravano sulle 60 mila lire per tonnellata. Il ministro del Bilancio, Golliti, precisò invece che il costo di questo greggio (carico pari a 49 mila lire).

Il mercato del greggio, in realtà, è molto più complesso di quanto possa apparire, e va rilevato che, nonostante le numerose nazionalizzazioni, molto petrolio è rimasto ancora nelle mani delle cosiddette « sette sorelle ». Sta di fatto, comunque, che mentre il costo del greggio è risultato assai più contenuto — dopo la crisi di quanto affiora nei petrolieri —, cioè parecchio al di sotto del prezzo raddoppiato, gli introiti delle compagnie sono raddoppiati per la benzina e per il gasolio da riscaldamento e per l'olio combustibile (come dimostrano le cifre già esposte).

In tal modo i profitti dei petrolieri saliranno certamente a un livello superiore a quello delle contrazioni dei consumi. A questo punto, pertanto, la ipotesi secondo cui gli aumenti dei prezzi dei prodotti petroliferi sarebbero stati compensati anche in previsione della diminuzione dei consumi appare tutt'altro che azardata.

Sirio Sebastianelli

Nuovo gravissimo episodio di violenza squadrista

A Milano due fascisti sparano da un'auto ferendo una bambina

La piccola Chiara Antola, di nove anni è stata colpita al bacino da un proiettile - E' ricoverata in ospedale, con prognosi riservata - I due criminali hanno esplosi alcuni colpi di pistola, prima presso la facoltà di architettura e poi davanti alla Casa dello studente - Catturato uno degli squadristi



MILANO — La piccola Chiara Antola subito dopo il ricovero

Domani forse l'alto magistrato sarà trasferito

Il Consiglio superiore decide sul PG Spagnuolo

L'organo di autogoverno della magistratura in seduta plenaria - Quando è possibile il trasferimento d'ufficio - I criteri fissati nel 1972 - Cosa c'è nel fascicolo

La seduta di domani del Consiglio superiore della magistratura potrebbe essere quella decisiva per il caso Spagnuolo. Infatti a palazzo del Maresciallo, dove si riunisce il collegio, si dovrebbe essere presa una decisione definitiva sulla procedura di trasferimento dell'alto magistrato.

Il 7 febbraio scorso, l'organo di autogoverno della magistratura, al termine di una seduta durata sei ore, stabilì di dare inizio nei confronti del procuratore generale di Roma alla procedura di trasferimento di ufficio in base all'articolo 2 della legge del 1946 sulle garanzie della magistratura.

Tale decisione, che è stata confermata in una seduta di ufficio in base all'articolo 2 della legge del 1946 sulle garanzie della magistratura, è stata accolta con soddisfazione da tutti i magistrati della procura della Repubblica di Roma e dell'ufficio istruttoria della stessa città.

Il bilancio degli scontri, pur gravissimo, avrebbe potuto essere sicuramente più pesante. I feriti o contusi che hanno fatto ricorso alle cure dell'ospedale cittadino sono stati i carabinieri, un agente di P.S., uno studente e la moglie del consigliere missino che si trovava nell'armata al momento dell'assalto e che è stata colpita da colosso.



MILANO — La piccola Chiara Antola subito dopo il ricovero

Domani forse l'alto magistrato sarà trasferito

Il Consiglio superiore decide sul PG Spagnuolo

L'organo di autogoverno della magistratura in seduta plenaria - Quando è possibile il trasferimento d'ufficio - I criteri fissati nel 1972 - Cosa c'è nel fascicolo

La seduta di domani del Consiglio superiore della magistratura potrebbe essere quella decisiva per il caso Spagnuolo. Infatti a palazzo del Maresciallo, dove si riunisce il collegio, si dovrebbe essere presa una decisione definitiva sulla procedura di trasferimento dell'alto magistrato.

Il 7 febbraio scorso, l'organo di autogoverno della magistratura, al termine di una seduta durata sei ore, stabilì di dare inizio nei confronti del procuratore generale di Roma alla procedura di trasferimento di ufficio in base all'articolo 2 della legge del 1946 sulle garanzie della magistratura.

Tale decisione, che è stata confermata in una seduta di ufficio in base all'articolo 2 della legge del 1946 sulle garanzie della magistratura, è stata accolta con soddisfazione da tutti i magistrati della procura della Repubblica di Roma e dell'ufficio istruttoria della stessa città.

Il bilancio degli scontri, pur gravissimo, avrebbe potuto essere sicuramente più pesante. I feriti o contusi che hanno fatto ricorso alle cure dell'ospedale cittadino sono stati i carabinieri, un agente di P.S., uno studente e la moglie del consigliere missino che si trovava nell'armata al momento dell'assalto e che è stata colpita da colosso.

MILANO, 25. Criminale episodio di violenza squadrista nella tarantata mattinata di martedì, quando un esplosivo colpo di pistola da un'auto in corsa prima davanti alla sede della facoltà di Architettura e, qualche minuto dopo, contro la Casa dello studente ferendo una bambina di nove anni: è stata colpita da un proiettile al bacino. Ha subito un delicato intervento chirurgico. I medici si sono riservati la prognosi.

Il brigantesco « raid » ha avuto inizio poco prima delle 12, quando un'auto blindata e metallizzata (risultata poi nella stessa mattinata di oggi) sulla quale viaggiavano due fascisti sono state sparpate contro il Maresciallo l'edificio che ospita la facoltà di Architettura, in piazza Leonardo da Vinci. Per fortuna nessuna persona è stata raggiunta dal pallottolone di una delle quali si è ficcata in una « 500 » parcheggiata davanti allo stabile.

La macchina dei fascisti ha successivamente aggredito la vicina Casa dello studente, in viale Romagna, davanti alla quale sono stati esplosi altri colpi di pistola.

Un proiettile ha raggiunto la bambina Chiara Antola, che era uscita da pochi minuti dalla scuola elementare Leonardo da Vinci, attigua alla Casa dello studente. La piccola era davanti ad un'edicola con alcune amiche e una donna e stava acquistando delle figurine.

La « 128 », dopo lo sparatoria, si allontanò in direzione di piazza Piola. Mentre alcuni passanti soccorrevano la bambina ferita, un garagista, Bruno Manfredini, saliva sulla propria auto e si metteva all'inseguimento della macchina con i due fascisti che raggiungeva e bloccava, tamponandola in via Bezzani.

Uno dei due occupanti la « 128 » riusciva a scappare, l'altro veniva preso dal garagista al quale si erano nel frattempo uniti gli agenti di pubblica sicurezza.

Chiara Antola veniva trasportata all'ospedale Fatebenefratelli dove è stata sottoposta ad esami radiografici e sottoposta all'operazione di rimozione della ferita riportata.

Sul posto della sparatoria la polizia ha rinvenuto la pistola usata dai fascisti, una calibro 22, e una « 500 ». La piccola Chiara abita con il padre, l'avv. Carlo Antola, di 42 anni, la madre Anna Maria Borghi, di 40 e le sorelle Caterina, di 12 e Alessandra, di 10 in via Pascoli 41, a brevissima distanza dal punto in cui è stata ferita dai fascisti. Alessandra Antola, che frequenta la quinta classe elementare della scuola Leonardo da Vinci, era in compagnia della sorella e si era allontanata da pochi minuti quando è sopraggiunta l'auto dei due criminali.

La sparatoria avvenuta questa mattina conferma che i fascisti a Milano intendono provocare morti, passano all'uso sistematico delle armi da fuoco. In questi ultimi 15 giorni sono stati numerosi gli episodi di questo genere.

Lettere all'Unità

Vigiliamo perché i militari di leva possano votare
Protestano per il massacro delle foche

Caro Unità,
siamo un gruppo di giovani compagni della Verità, che abbiamo proposto le questioni di carattere militare di cui il giornale da un po' di tempo si è fatto assiduamente portavoce. Siamo d'accordo sulla riduzione del periodo di leva e per l'aumento del soldo. Noi pensiamo che oltre alla battaglia per l'estensione della Carta Costituzionale nelle caserme, bisogna, nell'immediato, operare perché i militari siano adeguatamente istruiti e formati per l'impiego. Con l'arrivo della primavera inizia ogni anno una disumana e raccapricciante attività di lavoro in Canada. Si calcola che ne vengono ammassati almeno 200 milioni di esemplari, in gran parte cucciati appena nati, per farne pellicce e pellicce.

Si tratta di una strage crudelissima, perché le foche vengono abbattute a bastonate e poi spietatamente mangiate. Una volta ancora uive. E tutto si svolge sotto un alone di compiacente permissività, come per esempio in Finlandia, dove la strage delle foche costituisce un divertimento per turisti. Solo in Canada il governo ha adottato misure restrittive, ma non per i cacciatori e i criminali che uccidono queste creature.

Ma se i criminali sono coloro che uccidono queste innocenti bestie, non è altrettanto grave ricade su tutte quelle persone che continuano a comperare pellicce e qualsiasi altro derivato dalle pelli di animali? Non possiamo noi, come persone che incrementano sempre nuove stragi e sempre nuovi macelli?

GIUSEPPE RIGAMONTI e CESARE AGUARDI per un comitato naturalisti (Como)

Diamo un aiuto ai circoli e sezioni del Sud

Caro Unità,
siamo un gruppo di giovani compagni entrati nel partito da poco tempo ed abbiamo speso un po' di tempo anche il nostro Paese abbia una sezione organizzata che sia il centro della attività politica e culturale del Paese. Nonostante la nostra buona volontà, non riusciamo a superare tutte le difficoltà, specie quelle di ordine finanziario, per cui non possiamo acquistare libri e materiale indispensabile per una migliore conoscenza del partito.

Considerata la vicinanza di importanti impegni quali il referendum e le elezioni regionali di giugno, ed il fatto che la nostra zona è intermedia, per cui non possiamo acquistare libri e materiale indispensabile per una migliore conoscenza del partito.

SALVATORE FAIS segretario del circolo (Sezione PCI di Borore - Nuoro)

Caro compagno,
tramite il nostro giornale vorremmo esprimere il nostro appello ai lettori perché ci invino del materiale. Facciamo presente che qui da noi la situazione culturale è piuttosto bassa e, prima della nostra iniziativa per la costituzione di un circolo, non vi era neppure una biblioteca. Ma non è giusto che, soltanto perché non vogliamo lasciare il mio lavoro, debba rinunciare ad un bene culturale che, se non è goduto, tanto più se dovesse accaderci di ammalarmi, ci passerebbe degli anni. E questo discorso vale necessariamente per tutti noi. Non possiamo non dire che se si neppure cominciato a parificare i cittadini.

Prof.ssa ROMANA RACCA (Torino)

Il circolo « E. Guevara » di Longobucco ha raggiunto un anticipo l'obiettivo che si era prefisso all'inizio della campagna di tesseramento per il 1974: 100 iscritti. A questa attività una forte perdita di vecchi compagni a causa dell'emigrazione, ma siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo, superando così di 18 unità il numero dell'anno scorso.

Oggi i nostri concittadini ci vedono come un'organizzazione impegnata e capace di fare qualcosa. Questo richiede da parte nostra una preparazione politica continua e un'organizzazione concreta ai problemi che da sempre schiacciano la nostra gente. A tale scopo ci siamo abbonati a Rinascita, a Nuova Generazione, al Corriere del Popolo, a Politica ed Economia e a Donne e Politica. Abbiamo così, purtroppo, che da soli non bastano a fare ben poco e che quindi è necessaria la collaborazione di tutte le forze politiche e sindacali qui presenti. Il movimento giovanile della DC, nonostante i nostri inizi, ha dimostrato di essere sordo alle esigenze della popolazione. Il suo « lavoro » è sostanzialmente sconosciuto dal « partito » della maggioranza, per la sua superficialità, e su queste cose è chiaro che non potremo mai trovare un confronto.

ANNAMARIA LANDELLI (Milano)